

Osservazioni del Gruppo IREN al Documento per la consultazione n. 284/2022/R/eel del 28 giugno 2022 “Sistemi di smart metering di seconda generazione (2G) per la misura di energia elettrica in bassa tensione - Modifiche transitorie alla regolazione per gli effetti della pandemia Covid-19 e della carenza di semiconduttori”

Premessa

Iren coglie l'occasione per esprimere il proprio apprezzamento per le proposte avanzate dall'Autorità volte a minimizzare gli impatti sui distributori della così detta “crisi del cip” – iniziata con la pandemia da Covid-19 e peggiorata dai recenti eventi bellici – che ha determinato significative limitazioni delle disponibilità di misuratori 2G / concentratori in capo ai DSO.

In generale si condividono le proposte espresse in consultazione. Di seguito, si pone sinteticamente l'attenzione su alcuni punti ritenuti di rilievo per la scrivente.

Per le valutazioni di carattere puntuale, si rinvia alle osservazioni presentate dalle associazioni di appartenenza Utilitalia ed Elettricità futura.

Osservazioni di carattere generale

In generale, in considerazione del perdurare dello stato di crisi sopraccennato e della scarsa visibilità sul futuro, la scrivente ritiene utile avviare azioni di breve periodo che si limitino all'anno in corso, rinviando a successivi interventi regolatori per gli anni successivi al 2022.

In particolare, Iren condivide le proposte presentate in consultazione circa:

- la sospensione per il 2022 delle penali per mancato avanzamento del piano di messa in servizio
- più semplice ed efficace dell'alternativa di modifica alle franchigie;

- la neutralizzazione dell'anno 2022 dai dati volti a determinare il vincolo di avanzamento sia per l'eventuale recupero delle penali conseguite nell'anno 2021 sia per il calcolo delle penali relative agli anni successivi;
- la deroga transitoria per l'anno 2022 del criterio di messa a regime dei territori significativamente rilevanti;
- la riduzione a 15 giorni per l'anticipo della pubblicazione rispetto all'inizio del periodo oggetto dei PDFM del secondo semestre 2022.

La scrivente coglie l'opportunità derivante dal processo consultivo per rappresentare alcune considerazioni auspicando ad un'eventuale rivalutazione e / o integrazione delle soluzioni regolatorie proposte:

1. Possibile sospensione della Matrice IQI per il 2022;
2. Eventuale installazione 1G nel 2022 da parte dei DSO minori;
3. Deroga ai controlli metrologici per i misuratori elettromeccanici per i DSO minori.

1. Possibile sospensione della Matrice IQI per il 2022

Nel 2021, l'Autorità, con la delibera 349/2021, ha confermato l'applicazione della matrice IQI fondamentalmente perché *"la spesa annuale unitaria per misuratore 2G di prima messa in servizio non era significativamente impattata da variazioni relativamente modeste delle quantità di misuratori 2G messi in servizio"*.

Infatti, nonostante la riduzione delle installazioni sia stata *"significativa in alcuni periodi specifici, in particolare quando le attività di alcune squadre o ditte appaltatrici che seguivano l'attività di installazione dei misuratori hanno subito rallentamenti operativi, con una riduzione delle installazioni effettive anche del 20%-25% rispetto alle previsioni"* ... le quattro imprese distributrici che avevano avviato i piani massivi di sostituzione.... *"hanno fatto fronte agli impatti dell'emergenza Covid-19 nei primi quattro mesi del 2021 riuscendo"*... in un caso *"a registrare un avanzamento superiore rispetto alle previsioni e, negli altri tre casi, a contenere comunque lo scarto rispetto alle previsioni in misura compresa tra il 2,5% e il 5%"*.

Quindi i potenziali impatti derivanti dall'applicazione della matrice IQI nel 2021 sono stati contenuti e comunque recuperati in tempi brevi.

A differenza del 2021 le criticità riscontrate nel 2022 non sono superabili con interventi organizzativi in quanto manca proprio la disponibilità dei misuratori. Le evidenze inviate da Utilitalia e le informazioni rese disponibili da Gridespertise citate in consultazione confermano rispettivamente che:

- Le consegne di misuratori 2G fino a giugno 2022 sono mediamente inferiori di oltre il 25%;
- Le consegne previste fino a dicembre 2022 potranno subire riduzioni tra il 20%-50% rispetto a quelle concordate.

A differenza dell'anno passato, quindi, i distributori non potranno attivare misure organizzative compensative significative in quanto impossibilitati a:

- riorganizzare le attività delle ditte installatrici - non potendo concordare con loro riprogrammazioni affidabili - considerando che anche il fornitore ha una visibilità a circa 6 settimane;
- incrementare rapidamente le installazioni dei volumi non forniti nel 2022 una volta riprese le consegne previste, dal momento che il fornitore ha indicato la probabile disponibilità dei misuratori non consegnati nel 2022 solamente terminata la massiva (oltre il 2025).

In relazione a quanto sopra esposto la scrivente ritiene che gli impatti derivanti dall'applicazione della matrice IQI potrebbero essere rilevanti e comunque non recuperabili in tempi brevi, pertanto propone all'Autorità di valutarne la sospensione per l'esercizio in corso.

2. Eventuale installazione 1G nel 2022 da parte dei DSO minori

In generale le difficoltà di approvvigionamento sono anche maggiori per i DSO che gestiscono fino a 100.000 POD (DSO minori) per i quali è oggi praticamente impossibile avviare fasi massive di sostituzione. Resta tuttavia la necessità di effettuare le sostituzioni legate alla gestione utenza, affinché sia garantito un adeguato livello di qualità nell'esecuzione delle prestazioni commerciali ai clienti finali.

Pertanto, per il solo esercizio 2022, nel caso in cui i DSO minori non dispongano di misuratori 2G ma solo di residuali misuratori 1G, si chiede ad ARERA di valutare una deroga alla previsione di cui all'art. 3.1 dell'allegato A alla del. 106/2021, consentendo loro – ai soli fini della gestione utenza - la possibilità di installare misuratori 1G al posto dei non disponibili misuratori 2G.

3. Deroga ai controlli metrologici per i misuratori elettromeccanici per i DSO minori

Come precedentemente rappresentato, i DSO minori, oggi si trovano nell'impossibilità di pianificare a breve l'avvio della fase massiva del loro parco contatori, con evidenti ricadute anche sull'attività di sostituzione per scadenze metrologiche.

Le delibere di approvazione del PMS2 dei DSO di maggiori dimensioni, infatti, nei casi in cui i DSO avessero presentato istanza di applicazione della deroga ex. art. 18.7 del DM 93/2017 per i misuratori elettromeccanici, contenevano l'aggiornamento della data limite di verifica periodica di tali misuratori alla data di completamento della fase massiva, in quanto veniva riconosciuto dall'Authority come opportuno al fine di ridurre i relativi costi di sostituzione in capo agli utenti.

Per i DSO minori, vigendo il meccanismo semplificato di roll-out dei misuratori, non è previsto l'aggiornamento della data limite di cui sopra.

Al fine di superare tale criticità e in considerazione di quanto sopra rappresentato, si chiede ad ARERA la possibilità di applicare anche ai DSO di minori dimensioni l'art. 18.7 del DM 93/2017, in quanto espressamente prevede che *".. Per gli strumenti di misura utilizzati nell'ambito delle attività dei servizi dell'energia elettrica e del gas e dei servizi idrici integrati, i termini di cui al comma 5 possono essere derogati nell'ambito dei provvedimenti di regolazione adottati dalla competente Autorità amministrativa indipendente anche in funzione di eventuali piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti e per coordinare i conseguenti adempimenti, evitare oneri sproporzionati per gli operatori e riflessi negativi sui livelli dei prezzi."*